

## Atlante artistico-botanico della flora e del paesaggio nel Nord Italia

**Alessia Venditti** Corso di dottorato di ricerca in  
**STORIA DELL'ARTE, CINEMA, MEDIA AUDIOVISIVI E MUSICA**



Il progetto di dottorato interdisciplinare, **supervisionato da Alessandro Del Puppo (co-supervisore Valentino Casolo)**, prevede la realizzazione di un atlante iconografico della vegetazione e del paesaggio del Nord Italia. Lo studio si concentra sulle opere d'arte contemporanea conservate presso musei, collezioni, residenze, archivi pubblici e privati, analizzandone l'elemento naturale.

Per indagare il paesaggio mediante la rappresentazione artistica ed al contempo leggere il manufatto d'arte attraverso le specie botaniche e gli ambienti naturali e agricoli in esso incluse, gli elementi da analizzare sono fitonimi ed iconemi in grado di caratterizzare il paesaggio reale quanto quello rappresentato. Partendo dallo studio delle specificità vegetazionali dei singoli territori e indagando, al contempo, le strategie di pianificazione, salvaguardia e gestione poste in essere dalle regioni esaminate (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle D'Aosta, Veneto), il progetto vuole assegnare all'opera d'arte il duplice ruolo di portavoce della vicenda personale degli autori e di testimone della trasformazione dei luoghi nel tempo, legandosi alle tematiche più recenti di tutela dell'ambiente. A tale scopo, un **approccio interdisciplinare comprendente la Storia dell'Arte e la Botanica** assicura una globale ricognizione circa l'assetto complessivo, i sistemi di coltivazione, i segni di antropizzazione ed i fenomeni trasformativi del Nord Italia. L'obiettivo è dunque quello di mappare le singole peculiarità territoriali mediante le opere pittoriche o fotografiche e gli elementi paesaggistici in esse presenti in ragione di una nuova modalità di lettura dell'opera. L'atlante, infatti, nel testimoniare la storia dell'evoluzione del paesaggio italiano contemporaneo mediante la catalogazione e la schedatura di opere appositamente selezionate, definisce un profilo storico-artistico ed anche botanico delle stesse fornendo elementi di georeferenziazione e di confronto tra il tangibile e il raffigurato. La **metodologia** adottata prende avvio dalle Serie di vegetazione di Carlo Blasi, che definiscono le specificità delle regioni oggetto dello studio, per seguire con l'analisi delle Schede dei Piani Paesaggistici Regionali che rivelano gli aspetti iconografici ed immateriali di ciascun ambito territoriale facendo spesso ricorso alle

opere d'arte quali indicatori di elementi identitari. Alla mappatura realizzata grazie alle suddette Serie, con il supporto del visualizzatore cartografico della Carta della Natura ISPRA (<https://sinacloud.isprambiente.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=885-b933233e341808d7f629526aa32f6>), se ne sovrappone poi una delle specificità storiche e delle scuole artistiche regionali, senza tralasciare l'esperienza biografica del singolo autore. Pertanto, il vaglio iconografico delle opere che meglio rappresentano le specificità regionali è strutturato sui criteri di significatività e tipicità autoriale, ma anche sulla verosimiglianza del dato naturalistico in esse contenuto, che favorisce la lettura botanica dell'opera.

I dati raccolti, in fase di verifica ed implementazione, saranno poi resi disponibili sulla piattaforma E-Dvara Uniud al termine del progetto qui presentato.



Leonardo Bazzano, *Orazione a Chioggia*, 1897  
Collezione Fondazione Cariplo, Gallerie d'Italia - Milano



Luigi Ghirri, *Verso la foce del Po-Valli di Comacchio*, 1989  
Archivio Eredi Ghirri - Reggio Emilia